

Maria Pia Veladiano, laureata in Filosofia; ha insegnato lettere per più di vent'anni anche in Istituti professionali ed è stata preside di un istituto Tecnico a Vicenza. Collabora con "Repubblica" per argomenti legati alla scuola e ai giovani e partecipa a numerose trasmissioni televisive.

Buonasera a tutti e benvenuti. E' con vero piacere che stasera abbiamo qui con noi la prof.ssa
Maria Pia Veladiano, laureata in Filosofia; ha insegnato lettere per più di vent'anni anche in Istituti professionali ed è stata preside di un istituto Tecnico a Vicenza. Collabora con "Repubblica" per argomenti legati alla scuola e ai giovani e partecipa a numerose trasmissioni televisive.
La vita accanto, pubblicato da Einaudi, è il suo primo romanzo, vincitore del Premio Calvino 2010, e secondo al Premio Strega 2011. Nel 2012 ha pubblicato, *Il tempo è un dio breve.* Nel 2013 è uscito un piccolo giallo per ragazzi, dal titolo *Messaggi da lontano*, e *Ma come tu resisti, vita*, una raccolta di minuscole riflessioni sui sentimenti e le azioni di vita quotidiana. Recentemente è stato pubblicato il suo nuovo romanzo, dal titolo *Lei.*
Fece clamore il suo articolo su "Repubblica" del 2015 *La mia giornata da dirigente dopo la riforma della scuola,* dove la preside-scrittrice, raccontava i limiti della buona scuola ed evidenziava quello che il docente deve sopra ogni cosa saper fare è cioè "insegnare" e che "fare il preside debba essere un servizio alla comunità civile. "Che almeno la scuola pubblica sia un luogo in cui si rende visibile ai ragazzi che collaborare e condividere è più bello (e giusto) di obbedire".
Nel 2018 fece discutere la sua decisione di impugnare, di fronte al tribunale amministrativo la nomina di reggente in un istituto comprensivo di Rovereto.
In una intervista apparsa su "Il giornale di Vicenza", la Veladiano mise il dito sulla piaga delle reggenze, piaga che ben si conosceva, che andava governata, sapendo, che si trattava "di una situazione del tutto anomala ma prevedibile".
La scuola, affermò, "ha bisogno di tempo, cura, ascolto delle persone e dei ragazzi". "Se si raddoppiano gli incarichi ai presidi si fa peggio tutto".
La scuola, non è solo organizzazione, gestione burocratica, ma un mondo fatto anzitutto di relazioni. Con responsabilità precise, non delegabili. Sempre se si vogliono fare bene le cose. In modo, dunque, collaborativo, aperto, coinvolgente".
Purtroppo la causa contro il MIUR fu persa e la preside dal settembre 2019 si è dimessa dal suo incarico e si è dedicata interamente alla sua passione di scrivere.
Stasera la professoressa Veladiano ci presenterà il suo nuovo libro *Parole di scuola*, liberissime riflessioni e storie di scuola e di educazione.